

COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE - € 58.015.775

(€ 37.696.259 AL 31.12.2000)

Esso è così ripartito al 31 dicembre 2001:

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Variazioni
Ricavi per prestazioni connesse ad attività nucleari	49.121.803	32.924.319	16.197.484
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-206.638	1.670.727	-1.877.365
Altri ricavi e proventi	9.100.610	3.101.213	5.999.397
Totale	58.015.775	37.696.259	20.319.516

Ricavi per prestazioni connesse ad attività nucleari - € 49.121.803

(€ 32.924.319 al 31.12.2000)

Si riferiscono alla quota degli acconti utilizzati per la copertura dei costi sostenuti nell'esercizio per la commessa relativa allo smantellamento delle centrali elettronucleari e per la chiusura del ciclo del combustibile al netto dei proventi finanziari del periodo e di altri proventi imputabili alla commessa stessa.

Il dettaglio della determinazione dei suddetti ricavi è riportato nella seguente tabella:

Copertura costi commessa nucleare	Valori al 31.12.2001	Valori al 31.12.2000	Variazioni
- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.898.503	1.566.184	2.332.319
- Costi per servizi	40.380.947	21.437.121	18.943.826
- Costi per godimento beni di terzi	7.876.594	8.124.594	-248.000
- Costi del personale	35.056.235	34.768.379	287.856
- Ammortamenti	1.943.189	121.306	1.821.883
- Variazioni delle rimanenze		2.231.443	-2.231.443
- Accantonamenti per rischi		885.912	-885.912
- Oneri diversi di gestione	1.295.744	1.258.267	37.477
- Oneri straordinari		576.370	-576.370
Totale costi	90.451.212	70.969.576	19.481.636
Proventi finanziari netti	-40.578.074	-38.023.987	-2.554.087
Proventi straordinari	-276.286		-276.286
Sopravvenienze attive	-475.049	-125.806	-349.243
Imposte		104.536	-104.536
TOTALE	49.121.803	32.924.319	16.197.484

Variazione dei lavori in corso su ordinazione - € -206.638 (€ 1.670.727 al 31.12.2000)

È dovuta alla fatturazione definitiva per il completamento di tre significative commesse per la Commissione Europea (Armenia Base, Armenia Ponte e Armenia Energy Strategy Center).

Altri ricavi e proventi - € 9.100.610 (€ 3.101.213 al 31.12.2000)

Comprendono soppravvenienze attive (€ 543.131), dovute in massima parte a prescrizione di debiti verso fornitori e minori imposte pagate; proventi per prestazioni a SICN (€ 632.913) e ricavi (€ 7.924.566) riferiti alle Attività per Terzi.

Il valore di questi ultimi è da attribuire, tra l'altro, alle seguenti commesse:

• Bonifiche ambientali Regione Campania	(€ 2.430.828)
• Gestione Rete Accelerometrica Nazionale	(€ 891.475)
• Armenia - contratto "base"	(€ 849.699)
• Armenia - Energy Strategy Center	(€ 553.218)
• Armenia - contratto "ponte"	(€ 395.456)

COSTI DELLA PRODUZIONE - € 97.943.286

(€ 74.722.295 AL 31.12.2000)

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - € 3.947.397

(€ 1.587.936 al 31.12.2000)

Il costo è riferito per € 3.293.211 a forniture di materiali e apparecchiature, per € 484.996 ad acquisti di combustibile per riscaldamento e autotrazione, per € 104.626 a forniture di cancelleria e stampati e per € 64.564 a forniture di vestiario a dipendenti.

Servizi - € 44.064.001 (€ 22.465.167 al 31.12.2000)

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Variazioni
Costi per trattamento e riprocess. combustibile	21.433.751	9.778.070	11.655.681
Costi per servizi diversi			
Lavori da imprese	1.816.368	1.721.061	95.307
Manutenzione (e pulizia industriale)	1.755.916	1.313.772	442.144
Vigilanza	2.165.153	1.849.218	315.935
Pulizia locali	465.664	668.166	-202.502
Lavori diversi	771.049	212.605	558.444
Servizi di mense e simili	814.383	752.838	61.545
Forniture energia elettrica, acqua, gas	3.274.303	25.290	3.249.013
Noleggio automezzi e servizi aggiuntivi	272.791	55.504	217.287
Spese notarili, legali, professionali e simili	1.059.204	309.964	749.240
Collaudi, verifiche e altre	49.034	79.326	-30.292
Consulenza da terzi	5.964.902	1.673.917	4.290.985
Utilizzo software	1.218.439	811.976	406.463
Trasferte dipendenti	610.805	687.139	-76.334
Assicurazioni	192.394	227.092	-34.698
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	198.997	173.711	25.286
Spese e commissioni bancarie	175.823	213.801	-37.978
Telefoniche e di trasmissione dati	910.038	1.035.226	-125.188
Spese per elaborazione e accesso banche dati	204.703	54.589	150.114
Tipografia, traduzioni, riproduz. ecc.	58.110	1.300	56.810
Spese postali e telegrafiche	13.386	12.441	945
Trasporto merci e materiali	58.124	597.189	-539.065
Spese altre	580.664	210.972	369.692
Totale costi per servizi diversi	22.630.250	12.687.097	9.943.153
TOTALE	44.064.001	22.465.167	21.598.834

Per quanto concerne i costi per trattamento e riprocessamento del combustibile, essi sono riferiti agli oneri che la Società sostiene per il trattamento degli elementi di combustibile irraggiato effettuato presso BNFL. Il notevole incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al completamento del riprocessamento del combustibile della Centrale del Garigliano (contratto dell'anno 1968) che la BNFL ha eseguito nell'ultimo trimestre dell'anno.

L'incremento dei costi per servizi relativi alla fornitura di energia elettrica è da attribuirsi all'iscrizione dei costi di competenza dell'esercizio per gli impianti. Nel precedente anno erano state rilevate solo le imposte erariali sui consumi, in base alla considerazione che il costo dell'energia non dovesse essere addebitato in quanto la Società faceva ancora parte del Gruppo Enel per i primi dieci mesi del 2000.

L'incremento dei costi per consulenza è principalmente connesso con le attività svolte per la progettazione del decommissioning accelerato delle centrali nucleari e con l'aumentato volume delle prestazioni erogate nell'ambito della commessa "Terzi".

Godimento beni di terzi - € 7.975.486 (€ 8.185.498 al 31.12.2000)

La voce è composta principalmente da:

• canoni per deposito combustibile	€ 6.676.180	(€ 6.736.919 al 31.12.2000)
• canoni per locazione immobile	€ 735.459	(€ 701.831 al 31.12.2000)
• canoni per noleggio automezzi	€ 304.120	(€ 437.386 al 31.12.2000)
• canoni per concessioni	€ 77.390	(€ 171.091 al 31.12.2000)
• contributi e canoni di derivazione acque connessi alla gest. delle centrali	€ 116.811	(€ 83.429 al 31.12.2000)
• altri canoni e licenze di esercizio	€ 29.587	(€ 25.668 al 31.12.2000)

Personale - € 38.336.938 (€ 37.934.114 al 31.12.2000)

I costi del personale al 31 dicembre 2001 sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente tenuto conto che non si rilevano modifiche significative nella consistenza del personale.

Le spese sono così dettagliate:

Stipendi, salari e altre remunerazioni	€ 26.700.409	(€ 26.763.063 al 31.12.2000)
Oneri sociali obbligatori	€ 7.459.047	(€ 7.659.824 al 31.12.2000)
Accantonamento al Fondo TFR	€ 2.277.114	(€ 2.235.767 al 31.12.2000)
Accanton. al Fondo tratt. quiesc.	€ 335.123	(€ 80.091 al 31.12.2000)
Altre spese di personale	€ 1.565.245	(€ 1.195.369 al 31.12.2000)

I costi compresi nella voce "Altre spese di personale" sono relativi a oneri a carico della Società derivanti dai c.c.l. e da accordi sindacali. Di seguito si fornisce un dettaglio degli stessi:

Assicurazioni per infortuni extra professionali	€ 180.935	(€ 105.163 al 31.12.2000)
Erogazioni aggiuntive Accordo FNDAL dell'8.3.1999	€ 355.201	(€ 0 al 31.12.2000)
Contribuzioni ASDE/FISDE e ACERDE/ARCA	€ 727.362	(€ 816.598 al 31.12.2000)
Controvalore energia elettrica a tariffa ridotta	€ 216.086	(€ 208.383 al 31.12.2000)
Premi di fedeltà, nuzialità ecc.	€ 85.661	(€ 65.225 al 31.12.2000)

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché quella effettiva al 31 dicembre 2001:

	Consistenza al 31.12.2001	Consistenza al 31.12.2000	Consistenza media del periodo
Dirigenti n°	30	23	27
Quadri n°	135	144	138
Impiegati n°	311	289	293
Operai n°	159	174	165
Totale n°	635	630	623

Per quanto riguarda il personale dirigente, l'aumento di consistenza è essenzialmente dovuto al riconoscimento della qualifica di dirigente a titolari di ruoli/posizioni la cui identificazione è effettuata sulla base di una apposita metodologia di pesatura di compiti e responsabilità in ambito aziendale.

Ammortamenti e svalutazioni - € 2.204.746 (€ 1.007.218 al 31.12.2000)

La voce include gli ammortamenti del periodo ed è composta da:

- € 1.903.616 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (ripianamento oneri FPE per € 839.242, svalutazione software per € 746.425 e ammortamento migliorie su beni di terzi per € 317.949).
- € 301.130 per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (attrezzature industriali e commerciali € 154.658; altri beni € 146.472).

Oneri diversi di gestione - € 1.414.718 (€ 1.310.919 al 31.12.2000)

Gli oneri diversi di gestione riguardano essenzialmente imposte, tasse e contributi diversi (€ 90.816), sopravvenienze passive (€ 203.569), contributi associativi a organismi nazionali e internazionali (€ 153.684), spese generali diverse (€ 363.539) e gli emolumenti - compresi gli oneri previdenziali - dei componenti del Consiglio di Amministrazione (€ 531.277) e del Collegio Sindacale (€ 71.833).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI - € 40.529.456

(€ 37.978.603 AL 31.12.2000)

Altri proventi finanziari - € 40.937.131 (€ 38.055.193 al 31.12.2000)

Sono costituiti dalle seguenti poste:

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000	Variazioni
Interessi attivi su credito verso Cassa Conguaglio S.E.	20.907.694	22.923.775	-2.016.081
Interessi attivi su credito verso Enel SpA	4.284.054	14.282.562	-9.998.508
Interessi attivi su depositi b.t. e su operazioni p/t	13.898.726	601.663	13.297.063
Plusvalenze su operazioni finanziarie p/t	1.070.153		1.070.153
Interessi attivi su depositi e c/c bancari	579.258	51.161	528.097
Interessi attivi altri	65.728	64.893	835
Differenze attive di cambio	124.918	71.119	53.799
Proventi finanziari per contratti su valute	6.600	60.020	-53.420
Totale	40.937.131	38.055.193	2.881.938

Gli interessi attivi sul credito verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico sono riconosciuti a un tasso pari al 72,56% del prime-rate ABI e sono diminuiti rispetto allo scorso esercizio per effetto del rimborso del credito nel frattempo intervenuto.

L'uscita di Sogin dal Gruppo Enel, a far data dal 3 novembre 2000, rende scarsamente significativo il confronto con l'esercizio precedente degli altri dati della gestione finanziaria, che fino ad allora è stata svolta direttamente dalla Holding. La remunerazione riconosciuta dalla Holding era pari al tasso medio mensile Euribor meno lo spread dello 0,50%.

Gli interessi concordati con Enel per il periodo relativo al graduale trasferimento della liquidità, iniziato nel novembre 2000 e completato in data 28 giugno 2001, sono stati pari alla media mensile dell'Euribor maggiorato dello spread di 0,05% e hanno generato proventi per oltre 4,2 milioni di euro.

Dalle operazioni di impiego sul mercato monetario sono derivati proventi lordi per circa 15 milioni di euro, ottenendo dei rendimenti in linea ai tassi Euribor di analoga scadenza. Sui conti correnti bancari è stata convogliata una serie di investimenti finanziari a brevissimo termine funzionali alla gestione dinamica della tesoreria. Ciò ha permesso una elevata flessibilità di manovra accompagnata a una buona remunerazione delle giacenze.

La gestione del rischio di cambio ha assicurato una riduzione del rischio valutario facendo anche emergere differenze attive sui cambi.

I proventi lordi ammontano a complessivi 40,9 milioni di euro rispetto ai 38 milioni dello scorso esercizio.

Interessi e altri oneri finanziari - € -407.674 (€ 76.590 al 31.12.2000)

Sono riferiti essenzialmente a minusvalenze su operazioni di pronti contro termine. Tali minusvalenze rettificano finanziariamente i maggiori interessi maturati dai titoli sottostanti l'operazione di P/T.

È noto, infatti, che quando le operazioni di P/T interessano titoli con cedole più elevate rispetto alle condizioni di mercato, i maggiori interessi legati al tasso cedolare del sottostante titolo devono essere compensati da una riduzione del prezzo a termine del titolo, al fine di riallineare il rendimento dell'intera operazione al livello di mercato.

Altri oneri finanziari sono da attribuire a differenze passive su cambi per operazioni afferenti l'attività caratteristica della Società.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI - € 276.284

(€ 576.372 AL 31.12.2000)

Proventi straordinari - € 1.366.618 (€ 0 al 31.12.2000)

Comprendono il rimborso (€ 963.835) da parte dell'Amministrazione finanziaria francese della TVA relativa all'anno 1999 e riferita ai rapporti in essere con *Électricité de France* per il deposito della quota di combustibile di Creys-Malville di proprietà Sogin, come già detto in precedenza.

Il valore residuo è relativo ai minori costi sostenuti per i canoni di derivazione d'acqua della Centrale di Trino, a fronte dei quali era stato costituito apposito fondo.

Oneri straordinari - € -1.090.334 (€ 576.372 al 31.12.2000)

Sono riferiti agli incentivi individuali corrisposti nell'anno a dipendenti che hanno concordato la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, e ai valori eccedenti gli accantonamenti a suo tempo conferiti da Enel Spa.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO - € 268.103

(€ 216.411 AL 31.12.2000)

Sono riferite per € 225.539 all'IRPEG e per € 42.564 all'IRAP e sono calcolate in base alle aliquote vigenti e tenuto conto delle nuove agevolazioni previste nel corso dell'anno (legge Tremonti-bis). Sono altresì considerate le imposte anticipate relative al differimento temporale di alcuni costi deducibili fiscalmente in esercizi diversi da quelli in cui sono civilisticamente imputati a conto economico.

In particolare il valore dell'IRPEG risulta così formato:

• Imposte sul risultato di esercizio	€ 316.163
• Imposte riferite a oneri fiscalmente non deducibili ⁽¹⁾	€ 90.326
• Imposte stimate in più nell'esercizio precedente	€ -9.950
• Minori imposte per agevolazione legge Tremonti-bis	€ -171.000
Totale	€ 225.539

(1) Telefonia mobile, noleggio e servizi automezzi, spese con documenti non validi ai fini fiscali.

SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DELEGATO

PAGINA BIANCA

NOTA INTRODUTTIVA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

La chiusura di Bilancio dell'esercizio 2002 segna l'avvio di una fase importante della vita dell'Azienda.

La Società si presenta rinnovata nel vertice, nella struttura organizzativa e negli obiettivi. Abbiamo davanti a noi nuove sfide da affrontare e nuove opportunità da cogliere.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato il 21 novembre 2002, ha inteso innanzitutto dotare la Società di una struttura che si caratterizza per una maggiore flessibilità organizzativa e per il decentramento delle responsabilità, nell'ottica di un più efficace e spedito procedere verso il compimento della missione societaria.

Il quadro di riferimento per la Società sta mutando sensibilmente e positivamente negli ultimi mesi, anche grazie alla volontà e alla determinazione con le quali il nuovo vertice aziendale ha affrontato e posto all'attenzione dei decisori politici i temi più caldi. Il mondo istituzionale è stato reso partecipe delle principali problematiche legate al raggiungimento degli obiettivi di Sogin anche attraverso le audizioni che il vertice ha avuto con le competenti Commissioni Parlamentari.

Già in passato era stato più volte evidenziato come l'iter autorizzativo e una sollecita decisione riguardo alla costruzione del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi costituissero elementi pregiudiziali per il raggiungimento degli obiettivi. Ebbene, la recente evoluzione in merito porta a ritenere che il sistema sia ormai positivamente orientato verso la soluzione dei problemi. È evidente la volontà di imprimere una accelerazione all'iter di localizzazione del deposito nazionale e di favorire comunque ogni soluzione che permetta il superamento delle difficoltà oggettive che si sono manifestate su alcuni siti delle nostre centrali da smantellare.

Tali intendimenti si concretizzano, al momento, in bozze di provvedimenti legislativi che mirano a rendere più snello l'iter di localizzazione e costruzione del deposito. Vi è inoltre un diffuso consenso a individuare in Sogin il soggetto responsabile delle attività in merito.

In tale direzione si segnalano, da ultimo, le recenti disposizioni governative a dichiarazione e disciplina dello stato di emergenza in relazione all'attività di smaltimento dei rifiuti radioattivi.

Sussistono anche prospettive di accelerazione degli iter autorizzativi, sia a livello centrale sia per quanto compete agli Enti locali. Con questi ultimi il nuovo vertice ha avviato una politica di franco e collaborativo confronto, ritenendo che la comunicazione e la trasparenza nei confronti delle Autorità locali e verso il pubblico debbano costituire un fondamento nei rapporti con la società civile. Come primo atto di questo nuovo atteggiamento Sogin ha manifestato la propria disponibilità a ritirare il ricorso al TAR in merito alla mancata concessione edilizia per il deposito temporaneo del combustibile irraggiato da realizzare a Gaorso.

In sintesi, riteniamo oggi che le attività di smantellamento degli impianti potranno procedere potendo contare sulla disponibilità del sistema istituzionale a garantire un iter autorizzativo basato su modalità e tempi certi, rispettoso comunque delle imprescindibili esigenze della sicurezza per le popolazioni e per i lavoratori, ma altrettanto rispettoso delle esigenze di un processo industriale che si vuole efficace ed efficiente, anche al fine di non gravare sul consumatore elettrico più di quanto non sia necessario.

Anche sul fronte della valorizzazione delle competenze e degli asset della Società gli ultimi mesi hanno visto il sorgere di novità importanti: il recente decreto legge in materia di oneri generali per il sistema elettrico prevede fra l'altro una corsia preferenziale per quegli impianti di generazione elettrica che sorgono su siti già dotati di connessione alla rete elettrica nazionale e, ovviamente, i siti Sogin rientrano in questa tipologia.

Il CdA inoltre ha intenzione di espandere le attività all'estero nell'ambito del programma internazionale di "Global Partnership" che, sotto l'egida del G8, tende a fornire un supporto tecnico alla Federazione Russa nel settore nucleare.

Nel campo delle bonifiche ambientali le prospettive di sviluppo sono notevoli e la Società si appresta a cogliere tutte le opportunità che si verranno a creare. In particolare, si intende sviluppare il coinvolgimento della Sogin a supporto dei programmi di risanamento ambientale di alcune Regioni del sud d'Italia.

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con delibera n. 71 del 23 aprile 2002, ha riconosciuto a Sogin la somma di 362,1 milioni di euro per le attività di smantellamento previste per il triennio 2002-2004, accettando integralmente i costi esposti da Sogin per il programma previsto per tale periodo. Sogin ha così potuto procedere a una nuova impostazione del bilancio che, in sintesi, mantiene il criterio di base secondo il quale il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in modo tale che il relativo conto economico chiuda a zero dopo le imposte; peraltro sono rilevati a bilancio gli scostamenti economici in positivo o in negativo rispetto agli oneri riconosciuti a Sogin dall'Autorità, sulla base di puntuali rilevazioni dell'avanzamento effettivo delle attività stesse rispetto a quanto pianificato nel triennio. Il conto economico gestionale evidenzia in una apposita voce i predetti scostamenti. Sul piano del bilancio delle attività svolte nel 2002, va sottolineato lo sforzo

compiuto nell'anno trascorso per porre le basi per l'avvio dello smantellamento degli impianti: mentre si è completata la presentazione delle istanze di disattivazione per le quattro centrali, sono stati concordati con la pubblica amministrazione i contenuti degli Studi di Impatto ambientale da sottoporre alla valutazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e sono state identificate quelle attività per le quali si potrà richiedere l'esenzione dalla procedura stessa o l'autorizzazione a stralcio sulla base della norma vigente.

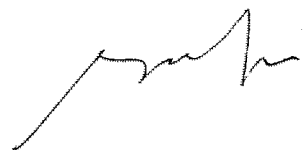
Per quanto riguarda l'avanzamento del programma operativo, pur nel contesto sopra ricordato legato all'iter autorizzativo, sono state svolte importanti attività sia nel campo dei primi smantellamenti sia in quello della sistemazione del combustibile. Ne sono testimonianza le prime rimozioni di grossi componenti e demolizioni di edifici quanto agli smantellamenti e, per quanto attiene alla sistemazione del combustibile, il completamento delle operazioni preliminari all'invio nel Regno Unito della prevista quota di combustibile da avviare al riprocessamento e, per il progetto stoccaggio a secco, il completamento di significative fasi progettuali.

Il conto economico evidenzia come il valore della produzione delle attività svolte, determinato in base al suddetto sistema di rilevazione dell'avanzamento effettivo, sia sostanzialmente allineato con i costi sostenuti.

Si profilano dunque per la Società un periodo di intenso lavoro e una prospettiva di allargamento di attività certamente stimolanti e ricche di nuove opportunità.

Roma 8 maggio 2003

Giancarlo Bolognini
Amministratore Delegato



QUADRO GENERALE

INTRODUZIONE

Il 2002 è il quarto esercizio sociale di Sogin SpA, costituita nel 1999 a partire dal ramo nucleare di Enel.

La missione prevalente della Società, il cui capitale è interamente posseduto dallo Stato dal 3 novembre 2000, è di portare a compimento lo smantellamento delle centrali nucleari già esercite da Enel e di provvedere alla sistemazione del combustibile irraggiato, conformemente agli indirizzi dettati dal Ministro delle Attività Produttive.

Le attività di smantellamento e di sistemazione del combustibile sono condotte nell'ambito di un programma di durata ventennale per lo svolgimento delle quali Sogin ha elaborato una stima dei costi, annualmente aggiornata insieme al programma stesso.

La copertura degli oneri per lo smantellamento delle centrali nucleari dismesse e per la sistemazione del combustibile irraggiato (brevemente oneri nucleari) è assicurata in parte dagli appositi fondi che Enel ha nel tempo accantonato a bilancio e che ha conferito a Sogin insieme alle centrali e al combustibile e, per la parte restante, attraverso il meccanismo degli oneri generali del sistema elettrico di cui all'art. 3, commi 10 e 11, del Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, di liberalizzazione del sistema elettrico stesso.

Il Decreto interministeriale 26 gennaio 2000 ha disciplinato le modalità di determinazione dei predetti oneri generali, prevedendo in particolare che l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (nel seguito brevemente l'Autorità) determini ogni tre anni gli oneri nucleari sulla base dei programmi predisposti e aggiornati da Sogin con cadenza annuale.

Dato il quadro normativo sopra esposto, nei precedenti esercizi i ricavi della commessa nucleare sono stati determinati in modo tale che il relativo conto economico chiudesse a zero dopo le imposte, attingendo le necessarie risorse dai fondi conferiti da Enel, classificati nello stato patrimoniale di Sogin come acconti da utilizzare per la copertura degli oneri nucleari, tenuto conto di quanto già coperto con i proventi finanziari.

Tale impostazione resta valida anche per l'esercizio 2002, con l'integrazione della rilevazione degli scostamenti economici in positivo o in negativo rispetto agli oneri determinati dall'Autorità, in modo tale da evidenziare, a consuntivo e per l'intero triennio 2002-2004, i maggiori o minori costi per le attività svolte rispetto a quanto previsto nel programma delle attività presen-